

MOZIONE COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'11 MAGGIO 2026

Oggetto: Richiesta di rigetto della riforma degli Istituti Tecnici (DM 29 del 19/2/2026)

Il Collegio dei Docenti dell'IIS Ernesto Balducci di Pontassieve, riunitosi in data 11 Maggio 2026, ha esaminato la proposta di riforma degli Istituti Tecnici a ordinamento quinquennale (DM 29 del 19/2/2026) e esprime parere contrario all'attuazione della riforma.

Considerazioni del Collegio dei docenti:

- Contrarietà con lo spirito e l'intento della riforma tutta volta a subordinare l'educazione e la formazione generale all'addestramento funzionale alle esigenze delle aziende del territorio e alla parziale privatizzazione delle attività formative.
- Rischio di analfabetismo funzionale, minore capacità espressiva e riduzione del pensiero critico.
- Impoverimento della preparazione degli studenti con minore possibilità di accesso consapevole all'università e all'istruzione terziaria
- Aumento delle disuguaglianze sociali e del divario tra istituti tecnici e licei.
- Tempi e metodo: La riforma è stata introdotta dall'alto con tempi ristretti, senza una fase di sperimentazione né un confronto reale con le scuole e le rappresentanze sindacali.
- Scarsa chiarezza e trasparenza verso le famiglie che hanno già effettuato le iscrizioni senza disporre di informazioni complete e definitive sui quadri orari, discipline e organizzazione dei percorsi,

compromettendo una scelta consapevole e informata.

- Mancanza di linee guida definitive e operative per le scuole, criteri di valutazione comuni e descrizioni delle nuove unità formative, rendendo complessa una seria programmazione del PTOF e dei curricula, specie per il primo biennio
- Impoverimento delle discipline STEM e incertezza sulla gestione delle compresenze e delle discipline stesse: la creazione della macro-area "Scienze sperimentali" (fisica, chimica, biologia e scienze della Terra) riduce le ore totali di queste materie e ne comprime la specificità laboratoriale e metodologica.
- La riduzione delle ore di Geografia si inserisce in un quadro di generale impoverimento dell'offerta formativa, rendendo i futuri alunni dell'indirizzo tecnico meno preparati.
- Riduzione notevole delle ore di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica.
- Il drastico taglio del monte ore dedicato alla seconda e terza lingua comunitaria rappresenta un grave arretramento culturale e formativo.
- Taglio al monte ore del quinto anno: La riduzione da 32 a 30 ore settimanali al quinto anno penalizza la fase conclusiva del percorso di studi, colpendo insegnamenti centrali come l'italiano e altre discipline caratterizzanti l'indirizzo.
- Riduzione delle ore che comporta perdita di cattedre e posti di lavoro: la mancanza di tabelle ministeriali definitive relative agli abbinamenti tra discipline e classi di concorso genera forte preoccupazione per la stabilità delle cattedre e del personale scolastico.
- Maggiore incertezza a livello professionale legata alla riorganizzazione

delle discipline.

- Mancanza di chiarezza sulle classi di concorso e sull'attribuzione delle discipline.

IL COLLEGIO RITIENE

Che non sussistano le condizioni per un'applicazione della riforma a partire dall'A.S. 2026/27 e di dover trasmettere la presente mozione all'Ufficio Scolastico Regionale, al MIM, al Consiglio di Istituto, alle RSU e alle reti scolastiche del territorio.

Pontassieve, 11/05/2026